TRIESTE, Sabato 11 Novembre 1944
A. XXIII - Fond.: 1881 - Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 7752

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 93852 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 93851 - Unione Pubblicità: 94044
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al «Piccolo» Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per semestre L. 38, per trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4. pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via Silvio Pellico 8-II.

Ai confini della Lorena la lotta si fa sempre più accanita

La regione portuale di Anversa è sottoposta da settimane al grave fuoco delle «V.1» e delle «V.2» - Gli Americani sospendono i loro attacchi a sud-est di Stolberg a causa delle gravi perdite subite

Fronte occidentale, 10

Il Comunicato del Comando supremo delle Forze armate tedesche, diramato dal Quartier generale del Führer, reca sulle operazioni in Occidente:

In settimane di valorosi combattimenti sulla testa di ponte di Breskens, su Beveland-Sud e sull'isola di Walcheren, le nostre truppe hanno sbarrato al nemico l'accesso ad Anversa. Il Comando tedesco ha con ciò guadagnato il tempo necessario per prendere i provvedimenti per l'eliminazione del porto. Da settimane la regione portuale di Anversa è sottoposta al grave fuoco delle «V. 1» e «V. 2». Nella città, nei cantieri e negli impianti portuali sono già stati causati gravi danni.

Nella zona di Moerdijk il presidio della nostra testa di ponte è stato ritirato sulla riva settentrionale del Hollandsch Diep.

A causa delle loro gravi perdite, i Nordamericani non hanno continuato i loro attacchi a sud-est di Stolberg.

La battaglia ai confini della Lorena ha aumentato ancora di violenza. A nord-est di Pont à Mousson i reparti nemici attaccanti sono stati respinti, eccezion fatta per una infiltrazione locale. A est della città i nostri granatieri sono impegnati in combattimenti difensivi particolarmente duri. Tra Delme e Château Salins gli Americani sono potuti penetrare in una serie di località con l'impiego di 200 carri armati, ma hanno subìto alte perdite. Dopo violenta preparazione di fuoco il nemico è passato all'attacco anche a nord di Metz ed ha potuto passare la Mosella nella zona di Diedenhofen. Granatieri hanno liberato la fortezza di Königsmachern, temporaneamente accerchiata, ed hanno ricacciato indietro gli Americani, parte in duri combattimenti locali, catturando prigionieri nel corso di contrattacchi.

Continua il fuoco delle «V. 1» e delle «V. 2» su Londra.

Formazioni aeree anglo-americane hanno continuato i loro attacchi terroristici sulla Germania occidentale e sulla Vestfalia settentrionale. Particolarmente a Saarbrücken si sono avuti danni agli edifici. Nonostante le difficili condizioni della difesa sono stati abbattuti 19 apparecchi nemici.

Ieri, seconda giornata della battaglia nella Lorena, i Nordamericani hanno intensificato i loro attacchi. Essi hanno fatto affluire tre nuove Divisioni e rilevanti forze di carri armati. Anche a nord di Diedenhofen il nemico ha intrapreso nuovi attacchi. Approfittando del tempo sereno, il nemico ha effettuato attacchi aerei di estrema gravità sugli epicentri dei combattimenti e su Metz. L'impiego dei carri armati da parte dei Nordamericani, nella giornata di ieri, invece, è stato lieve. Le perdite in uomini del nemico sono state anche ieri altissime, sopportate particolarmente dalla 90.a Divisione di fanteria nordamericana, che ha cercato di formare e di tenere numerose piccole teste di ponte sulla riva orientale della Mosella, a nord di Diedenhofen, e dalla 4.a Divisione corazzata nordamericana la quale, ad onta della perdita di oltre 30 carri armati, ha potuto conseguire un lieve guadagno di terreno in direzione di Delme.

Con particolare accanimento si è combattuto ai due lati di Salzburgen, che il nemico cercava di circondare, nonchè ai piedi dell'altura di Delme, che domina il campo di battaglia. Con grande veemenza, ma senza successo, il nemico ha nuovamente attaccato presso Nomeny e nel settore tra la Seille e il Canale Reno-Marna. Ad onta di tutti gli sforzi e delle alte perdite subite, il guadagno di terreno conseguito dai Nordamericani dopo due giorni di accaniti combattimenti ammonta in media a non più di quattro chilometri ed anche è loro contestato da continui contrattacchi.

Circa i combattimenti sul fronte occidentale, l'inviato speciale del DNB, Schmalfuss, scrive che le località intorno a cui infuria la grande battaglia di Lorena sono già da settimane l'epicentro di azioni ad alterna fortuna. La cittadina di Nomeny, la quale si trova sempre in mano germanica, è stata temporaneamente accerchiata. Dalle due parti di Château-Salins, in quei terreni collinosi interrotti da boschi, si sono svolti violenti duelli di carri armati, nel corso dei quali gli Americani attaccanti sono stati generalmente respinti. Presso la Seille, piccolo fiume della regione, reparti del 7.o Corpo d'Armata nordamericano hanno oltrepassato la località di Vio, spingendosi a oriente per circa 3 chilometri. L'offensiva degli Americani non oltrepassa ancora il settore di fronte che da Metz si svolge fino al canale Reno-Marna.

Su tutti gli altri settori del fronte occidentale i combattimenti hanno avuto carattere locale. Su Walcheren alcuni nuclei di resistenza,

malgrado l'allagamento tengono ancora testa agli attacchi nemici. Sulla bassa Mosa i resti delle guarnigioni, che ancora all'ultima ora avevano respinto parecchie puntate di carri armati nemici sono stati ritirati dalla testa di ponte di Moerdijk sotto la protezione di una densa cortina di fuoco.

Al margine della foresta di Hürtgen il nemico ha condotto, presso Vossenack e a sud-ovest di questa località, alcuni vani attacchi, mentre a nord di Kommerscheidt esso è stato distrutto od abbandonato sul terreno in seguito a contrattacchi tedeschi; nel corso della giornata i combattimenti sono però cessati del tutto a causa della crescente tormenta di pioggia e di neve.

Anche sui Vosgi occidentali la pioggia e la nebbia hanno impedito azioni di maggior mole. Soltanto tra Baccarat e Raon l'Etappe il nemico ha effettuato nuovi attacchi che sono stati respinti dalle truppe tedesche sulle rive della Meurthe. Tutte le altre puntate dei Nordamericani e dei Marocchini nelle alture occidentali antistanti ai Vosgi si sono infrante per la più parte ancora prima di arrivare davanti alle linee tedesche.

Presso il confine meridionale del Lussemburgo, potenti unità di fanteria germanica si sono scagliate contro il fianco dei Nordamericani i quali, presso Mallingen e Königsmachern si erano spinti oltre Mosa, tentando di conseguire una grossa testa di ponte. I granatieri germanici hanno ributtato le formazioni avversarie e ristabilito i contatti con il presidio del forte di Knigsmachern. Gruppi nemici che si difendono accanitamente a oriente della Mosella si avviano verso la distruzione.

Nuclei pattuglie permanenti hanno ancora una volta bombardato con successo postazioni avversarie a Tertre, presso Saint Nazaire. Dai restanti settori della zona di Saint Nazaire e delle altre fortezze si segnalano vivaci attività delle opposte artiglierie.

I combattimenti a est di Düren — informa Schmalfuss — hanno perduto d'intensità. Evidentemente i Nordamericani, i quali hanno qui subìto perdite sanguinose, riorganizzano le loro forze. Il 119.o Reggimento e il 117.o Reggimento, appartenenti alla 30.a Divisione di fanteria nordamericana, sono stati praticamente sterminati dai Tedeschi presso Kommerscheid e Vossenack. Su Walcheren le difese tedesche mantengono la loro posizione di sbarramento contro cui i Canadesi sferrano violenti attacchi nei pressi di Domburg, ai margini nord-occidentali dell'isola. Le forze germaniche sull'isola di Schouwen sono state rafforzate. Contro la testa di ponte germanica a sud della Mosa, presso Moerdijk, continua la pressione avversaria.

Parigi sotto il fuoco della nuova arma tedesca

Berlino, 10

Circoli competenti berlinesi hanno annunciato che le «V. 1» e le «V. 2» sono state impiegate nelle ultime settimane non solo contro la zona della Grande Londra, ma anche contro Parigi e contro il porto di Anversa. In seguito ad una intensificazione di questi bombardamenti, l'avversario non potrà assolutamente più contare sulle attrezzature portuali di Anversa per sbarcare truppe e materiale in grande quantità.

Un'organizzazione francese dei reduci del fronte antibolscevico

Berlino, 10

Il presidente del Comitato governativo francese, ambasciatore de Brinon, ha deciso, in seguito alla fusione della Legione dei volontari francesi contro il bolscevismo con le Waffen SS «Francia», che i componenti della Legione continuino a rimanere uniti nell'Organizzazione degli ex combattenti contro il bolscevismo.

Questa organizzazione ha emanato un appello agli altri camerati, dichiarando fra l'altro: «La Francia, per la cui esistenza la suddetta Legione ha combattuto sul fronte orientale, è stata consegnata dagli Anglo-americani a De Gaulle, il quale, a sua volta, la cede ai Sovietici. Coloro che hanno combattuto contro il bolscevismo sanno di aver lottato per una Francia che, guidata da un socialismo nazionale, avrebbe potuto riavere in avvenire il suo posto che le spetta in Europa».

Vittime di De Gaulle

Alexis Carrel è morto per le sofferenze patite in carcere

Berna, 10

Il noto medico francese, Alexis Carrel, inventore del cuore artificiale, è una vittima del regime di De Gaulle. Carrel è un'autorità nel campo della medicina. Egli è stato arrestato qualche tempo fa dalle autorità degaulliste quale individuo sospetto. Allo stesso modo come il costruttore d'automobili Renault, che è morto in prigione, anche il dott. Carrel è stato sottoposto ai maltrattamenti fisici e morali; quando egli si ammalò non ottenne alcuna assistenza medica. Solo quando sopravvenne il pericolo di morte egli fu curato da un medico, ma era ormai troppo tardi. In vista della grande eco che sarebbe stata suscitata in tutto il mondo dalla morte in carcere del noto scienziato, le autorità degaulliste hanno fatto trasportare Carrel nella sua casa, dove decedeva poco dopo.

A Parigi vi è una grave disoccupazione. Circa 300 mila operai sono senza lavoro, mentre manca ogni possibilità di aiuto. L'industria parigina risente la mancanza di energia elettrica e di materie prime.

Combattimenti stradali in una città della regione di confine della Prussia orientale: i granatieri tedeschi rastrellano le vie dopo aver ricacciato il nemico che ha lasciato sul terreno morti e corazzati distrutti (Atlantic)

NUOVA EUROPA

Dopo cinque anni di dure battaglie, combattute su tutti i campi europei, questa apocalittica conflagrazione di due mondi ha raggiunto oggi il punto culminante, punto dal quale è destinata a scaturire la fase solutiva.

La potenza tedesca, dopo aver dominato vittoriosamente, in due Continenti, la baldanzosità di un nemico potentemente agguerrito, ha oggi costituito attorno al territorio del Grande Reich il più grande baluardo d'acciaio, di petti e di cuori che la storia ricordi, a difesa della sacra fiaccola della civiltà europea. Milioni di petti, milioni di cuori, una sola volontà: non si passa!

Ancora poche, non essenziali, corrosioni territoriali, e la più grande battaglia di tutti i tempi mai concepita da mente umana avrà inizio, per sfociare ad un risultato che non potrà essere previsto nella situazione attuale, e che farà inginocchiare il nemico decisamente, definitivamente vinto.

A questa grande battaglia concorreranno valori e mezzi ancora sconosciuti che, entrando in gioco al momento opportuno, peseranno nella decisione suprema della parte dei giusti, perchè da questa vittoria potrà risorgere una nuova Europa. Una nuova Europa senza caste e classi di plutocrati, ma costituita di popoli liberi, che possano governarsi con i concetti più sani e più giusti. Popoli liberi per i quali i diritti dell'uomo e del lavoro assurgono nuovamente al principio divino: i frutti della terra apparterranno a colui che li guadagna col sudore della sua fronte.

Abolito lo sfruttamento dell'uomo da parte dell'uomo, sfondate le barriere doganali che dividono i popoli, protetto il suo caratteristico ordinamento sociale definitivamente superato, la fine di queste guerre segnerà la fine di un'epoca di regresso e l'inizio di una nuova era di prosperità.

Ecco perchè oggi un popolo di soldati, di lavoratori e di contadini è pronto a tener testa a tutti gli assalti di un nemico che rappresenta lo schiavismo secolare. Ed ecco perchè questo valoroso popolo è pronto a decidere e brandire la spada sino a quando la libertà non sarà assicurata, sino alla vittoria. Quella vittoria da cui solamente potranno scaturire il benessere e la libertà avvenire d'Europa.

G. C.

I risultati provvisori delle elezioni negli Stati Uniti

Ginevra, 10

Secondo gli ultimi risultati ancora conosciuti, sono stati dati a Roosevelt 24.240.160 voti e a Dewey 21.198.300. Il risultato definitivo da la maggioranza per la nuova rielezione di Roosevelt è straordinariamente bassa, poichè non meno del 46.6 per cento degli elettori si sono pronunciati per Dewey e quindi contro una nuova presidenza di Roosevelt. I risultati definitivi porteranno, nel risultato complessivo, soltanto lievi mutamenti.

I combattimenti in Italia ravvivati nel settore costiero

Perdite straordinariamente alte inflitte alle truppe avversarie nella violenta battaglia nelle strade di Forlì

Fronte italiano, 10

Il Comunicato del Comando supremo delle Forze armate tedesche, diramato dal Quartier generale del Führer, reca sulle operazioni in Italia:

L'attività combattiva in Italia si è ravvivata soprattutto nel settore costiero. Dopo durissimo fuoco d'artiglieria del nemico, si sono svolti violenti combattimenti stradali a Forlì.

Nell'Italia centrale l'epicentro dei combattimenti continua a trovarsi nella zona di Forlì. Il nemico non ha ripreso gli attacchi del giorno precedente a sud di Faenza, a causa delle alte perdite subite.

Per conquistare Forlì, il nemico ha attaccato ai due lati della città con grave fuoco di artiglieria. L'attacco effettuato dal sud si è infranto sanguinosamente; l'attacco da oriente, invece, a prezzo di perdite straordinariamente alte, ha guadagnato lentamente terreno. Ad onta della tenace resistenza i Britannici hanno potuto penetrare nell'interno della città. Le retroguardie si sono concentrate al margine occidentale di Forlì ed hanno qui respinto tutti gli attacchi condotti dalla città. Quantunque l'artiglieria britannica demolisca una dopo l'altra le case della città, i difensori germanici, appostandosi dietro le rovine, le barricate erette in fretta e cambiando abilmente di posizione, tengono in iscacco il nemico che avanza con precauzione, annientando tutte le sue punte avanzate. Elementi d'assalto rastrellano con bombe a mano il nemico penetrato in città. Numerosi carri corazzati nemici impigliatisi nei campi di mine abilmente dislocati, sono saltati in aria; i combattimenti sono continuati durante la notte tra il chiarore di numerosi incendi. Dopo avere eseguiti ripetuti vani tentativi di eliminare le basi germaniche, i Britannici si sono ritirati sui margini meridionali della città ed hanno richiesto il concorso dell'artiglieria. A nord e a sud della città non si sono svolti che scontri di pattuglie e di reparti d'assalto.

Sui rimanenti settori del fronte italiano si sono svolti soltanto irrilevanti combattimenti. I duelli di artiglieria hanno però raggiunto, a sud-ovest di Imola, grande intensità.

Un paese bombardato in provincia di Vicenza

Vicenza, 10

Formazioni di bombardieri nordamericani si sono accanite contro un pacifico comune della provincia di Vicenza, lanciando bombe a casaccio. 18 lavoratori sono morti e una cinquantina sono rimasti feriti. Un cacciabombardiere, centrato in pieno, è esploso in volo.

Pavia, 10

Un'autocorriera in servizio pubblico tra Pavia e Lodi è stata mitragliata da aerei nemici nei pressi di Villa Lanterio. Si lamentano 4 morti e una decina di feriti. In località di Ceriella di Castel Dagogna un carro agricolo è stato mitragliato nel pomeriggio di sabato.

Le incursioni nemiche durante il mese di ottobre
222 bombardamenti e 141 mitragliamenti

Sede del Governo, 10

Durante il mese di ottobre sono stati effettuati dall'aviazione nemica 222 bombardamenti e 141 mitragliamenti. Gli edifici distrutti sono 348; gli edifici gravemente danneggiati 521. Le vittime finora accertate sono le seguenti: morti 1181, feriti civili 1260, morti militari italiani 42, feriti militari italiani 16.

Partenza per la zona d'impiego di un battaglione di arditi paracadutisti

Quartier generale, 10

In una località dell'Italia settentrionale il presidente nazionale dell'Associazione volontari di guerra, Sergio Stroppiana, ha parlato ad un battaglione di arditi paracadutisti in partenza per la zona d'impiego. Dopo aver rievocato le gloriose gesta dei paracadutisti italiani in questa guerra, Stroppiana ha espresso la certezza che il volontarismo sempre più numeroso ed ardito saprà ben presto imporre la sua indomita volontà di resistenza, dando ancora una volta nella storia, attraverso i suoi sacrifici e il suo sangue, l'onore alla bandiera e la vittoria al popolo italiano.

Nomine nella podesteria pavese secondo le nuove direttive

Pavia, 10

Il capo della provincia ha proposto al Ministero degli Interni, quale podestà di Pavia il fascista Fermo Brocchetti, tecnico industriale, e quali vicepodestà Domenico Grazioli, impiegato dell'industria, ed Emilio Guglielmetti, compositore tipografo, entrambi non iscritti al Partito fascista repubblicano. In attesa del regolare decreto, il capo della provincia ha nominato commissario straordinario per l'amministrazione del Comune di Pavia il camerata Brocchetti e vicecommissari Grazioli e Guglielmetti.

L'avanzata in Cina

Kweilin occupata dalle truppe nipponiche
Il comandante delle forze aeree americane fuggito da Liushau

Dichiarazioni dei nuovi comandanti dello scacchiere filippino

Tokio, 10

Le truppe nipponiche hanno occupato nel pomeriggio di venerdì Kweilin, la più importante base nemica sul fronte dello Kwansi. La completa conquitsa della città è stata preceduta da violenti combattimenti stradali iniziati fin dalle prime ore del mattino. Le truppe della 31.a Armata ciunchinese si sono arrese senza condizioni.

Il generale Wilson, comandante delle forze aree americane nella Cina sud-orientale, è fuggito il 7 novembre da Liushau. Wilson aveva diretto le operazioni aeree da Liushau, ultima base americana nello Kwangsi. Sembra che egli si sia rifugiato a Kweiyang, nello Kweichow.

Il Quartier generale imperiale comunica che formazioni aeree nipponiche hanno bombardato l'8 novembre la base nemica di Moretai, nelle Molucche. Sono state incendiate piste di lancio nemiche ed altre attrezzature. Il giorno seguente velivoli nipponici hanno attaccato l'aeroporto nemico sull'isola Los Negros, provocando pure vasti incendi e distruggendo al suolo 30 bombardieri pesanti. Nello stesso giorno altre formazioni nipponiche hanno attaccato l'aeroporto Mar, nella nuova Guinea, provocando ancora una volta estesi incendi.

Dall'inizio della loro offensiva contro Formosa, sino al 5 novembre, gli Americani hanno perduto 234 navi di diverso tipo, che sono state danneggiate o affondate. In questo numero non sono comprese le 115 unità da sbarco che sono state pure distrutte. Tra le navi affondate si trovano 22 portaerei, 3 navi da battaglia, 15 grossi incrociatori, 21 cacciatorpediniere o incrociatori leggeri e numerose altre unità. Il portavoce Iguci ha osservato che tutto ciò viene... offerto dal Giappone al Presidente statunitense all'inizio del suo quarto periodo presidenziale.

Il nuovo comandante in capo delle forze giapponesi sulle Filippine, generale Yamashita, ha esposto a un corrispondente giapponese le sue impressioni sulle operazioni in corso e su quelle future nelle regioni delle Filippine. Il generale ha anzitutto apprezzato i successi finora conseguiti dall'Armata e dalla Marina giapponese contro un avversario numericamente superiore, sull'isola di Leythe e nelle acque delle Filippine. Le Filippine, con la loro vasta estensione, com'egli ha detto, offriranno altre possibilità tattiche e strategiche per lo spiegamento delle forze giapponesi.

Anche il tenente generale Tominaga, nuovo comandante in capo dell'arma aerea giapponese sulle Filippine, ha espresso la sua fiducia in merito all'annientamento del nemico. In considerazione della importanza strategica delle Filippine, ha detto Tominaga, non è possibile far conoscere particolari di carattere militare; però egli può assicurare che i suoi piani per il prossimo impiego delle forze aeree giapponesi sono già pronti.

Bonomi si inchina di fronte ad Ailè Selassiè
Napoli non ha la possibilità di organizzare la refezione scolastica

Milano, 10

La mancanza di dignità del Presidente dei ministri italiano, Bonomi, non conosce limiti. Ora, per colmare la misura, egli ha inviato un messaggio al negus di Abissinia, Ailè Selassiè, nel quale esprime «in nome dell'Italia occupata dagli alleati» tutta la simpatia per l'Abissinia, rifiutando espressamente ogni responsabilità per la conquista dell'Etiopia. Bonomi ha dichiarato che il popolo italiano vuol vivere in pace con tutti gli altri popoli ed ha espresso la speranza che in futuro gli operai italiani verranno accolti amichevolmente in Abissinia, dove potranno trovare la possibilità di lavorare.

Il panorama scolastico di Napoli è assai triste e sconfortante. Secondo dati riferiti apologeticamente dal *N. N. U.* è stato comunicato a quella cittadinanza che lunedì 6 novembre anche a Napoli si sarebbero riaperte le scuole. La sottocommissione locale per l'istruzione si è dovuta preoccupare principalmente dell'edilizia scolastica. Si conta di poter assicurare la ripresa delle lezioni ad un certo numero — non certo rilevante — di scolari.

Nelle poche scuole elementari riaperte non è neppure possibile organizzare la refezione scolastica che il Fascismo aveva garantito a tutti gli allievi. Per quanto riguarda i nuovi libri di testo per le classi elementari, per la zona meridionale sono stati stampati speciali volumi messi in vendita ad un prezzo unitario ma non lieve, variante fra le 25 e le 30 lire.

Da una comunicazione del ministro delle Finanze del Governo di Bonomi, risulta che le truppe angloamericane hanno messo fino ad ora in circolazione nell'Italia occupata circa 35 miliardi di lire in biglietti di occupazione.

Dinanzi al Tribunale militare di guerra in Roma — informa il *N. N. U.* — è in corso l'istruttoria a carico del generale di Brigata Livio Negro, vicecomandante della Divisione «Emilia» a Cattaro all'atto dell'armistizio.

L'emittente «alleata» di Roma ha annunciato che le miniere di bauxite dell'altipiano del Gargano saranno probabilmente riattivate in un prossimo avvenire con il concorso delle autorità americane. Com'è noto, queste miniere sono state scoperte e messe in vigore dal regime fascista a vantaggio dell'economia italiana. Esse passano ora in gestione ad una compagnia nemica e certo non nell'interesse dell'Italia.

Nessuna notizia sulla sorte dei prigionieri finnici nell'U.R.S.S.

Stoccolma, 10

La *Göteborgs Morgenposten* informa che una gran parte dei 40 mila prigionieri sovietici che si trovavano in Finlandia è stata trasportata nell'Unione sovietica in seguito alle clausole di armistizio. Però sulla sorte dei prigionieri di guerra finnici che si trovano nell'Unione sovietica non si sa ancora nulla.

Disordini ad Atene per il disarmo delle bande comuniste

Stoccolma, 10

Secondo una notizia della *Reuter* da Atene, sono sorti disordini nella Capitale greca in seguito all'ordine di disarmo dato da Papandreu al corpo armato appartenente al movimento dei banditi comunisti.

I soldati inglesi in Birmania "vivono in condizioni terribili,,

Ginevra, 10

Duecentocinquantamila soldati bianchi alla frontiera della Birmania sono delusi e indignati, ha dichiarato, secondo il *Daily Express*, il Maresciallo dell'aria Sir Philipp Joubert, il quale è giunto ora a Londra dalla Birmania. L'Armata inglese vive da tre anni nella giungla in condizioni terribili e non riceve ancora il cambio. Evidentemente, in Inghilterra, si sono dimenticati di queste truppe.

Churchill ammette la gravità della "V. 2"

La grande velocità della nuova arma non permette che il segnale di allarme sia dato in tempo utile

Amsterdam, 10

Nel corso delle sue dichiarazioni alla Camera dei Comuni, Churchill si è occupato del bombardamento della «V. 2» ed ha detto che finora non si era avuta una dichiarazione ufficiale britannica concernente questo bombardamento per non dare alla Germania utili informazioni. Quanto agli effetti della «V. 2», Churchill ha osservato che questo ordigno si sprofonda nel suolo, prima dell'esplosione, in misura maggiore della «V. 1»; per conseguenza gli effetti dell'esplosione sono più gravi. Questa nuova arma tedesca, ha aggiunto Churchill, attraversa la stratosfera a un'altezza che varia da 95 a 110 chilometri ed è più veloce del suono. A cagione di questa sua grande velocità non è stato ancora possibile, nelle circostanze attuali, dare un segnale di allarme per avvertire in tempo la popolazione.

Si spera — ha detto Churchill — che le regioni dalle quali sono lanciati questi ordigni saranno occupate in tempo debito, però si ignora se l'avversario sia in grado di aumentare il loro raggio d'azione. Churchill è dell'opinione che la nuova arma sia un tentativo per scuotere il morale della popolazione inglese. Churchill ha raccomandato alla Camera dei Comuni, alla stampa e alla popolazione inglese di non far pervenire particolari che potrebbero essere utili al nemico.

L'Agenzia d'informazioni inglese *Exchange Telegraph* aveva contestato il cannoneggiamento della Grande Londra con le «V. 2», reso noto dal Comando supremo delle Forze armate tedesche, affermando che quest'arma esisteva soltanto nella fantasia dei propagandisti tedeschi.

Che quest'arma, in realtà, procuri invece gravi grattacapi al Governo inglese, risulta dai seguenti fatti: il Governo inglese, immediatamente dopo l'impiego delle «V. 2», ha proibito ogni commento su questo tema nella stampa e alla radio. Esso ha inoltre ordinato che ogni viaggiatore che abbandona il Paese deve essere visitato per impedire ch'egli porti con sè notizie, documenti o fotografie sull'effetto delle «V. 2». Il Governo si è visto alla fine costretto a ricorrere ad una misura straordinaria: esso ha pregato con una circolare segreta le missioni diplomatiche a Londra di non comunicare ai loro Governi nulla su quest'arma e sul suo effetto, chiedendo da loro perfino una conferma scritta di non menzionare nei loro rapporti l'effetto delle «V. 2».

Ad onta di ciò il Governo inglese non ha potuto impedire che venissero a conoscenza le notizie sul bombardamento di Londra con questo ordigno dinamitardo e del suo grande effetto, come pure dei danni arrecati. Mentre il Governo britannico cercava di smentire la esistenza delle «V. 2», immediatamente dopo la comunicazione del suo impiego da parte del Bollettino germanico, esso si è visto costretto ad ammettere, in un primo tempo, attraverso l'Agenzia *Reuter*, almeno lo stato di fatto del bombardamento di Londra con le «V. 2», finchè anche Churchill non ha potuto più fare a meno di prendere posizione su questo tema.

L'attività sul fronte orientale ostacolata dal maltempo e dal fango

Anche la battaglia in Ungheria è diminuita d'intensità - Irrigidimento della difesa tedesca - Attacchi sovietici falliti a sud-est di Budapest

Fronte orientale, 10

Il Comunicato del Comando supremo delle Forze armate tedesche, diramato dal Quartier generale del Führer, reca sulle operazioni all'Est:

Presso Kumanovo, in Serbia, sono nuovamente falliti forti attacchi bulgari. I nostri granatieri hanno occupato importanti alture a est e a nord-est di Mitroviza.

A sud e a sud-est di Budapest sono falliti numerosi attacchi dell'avversario davanti alle posizioni tedesche e ungheresi. I nostri contrattacchi hanno ricacciato indietro le punte d'attacco nemiche a sud-est di Mezökövesd ed hanno inflitto loro notevoli perdite. A est della città la pressione del nemico si è rafforzata. Battaglioni bolscevichi che hanno tentato di avanzare al confine slovacco sono stati bloccati dal nostro fuoco difensivo. Rinnovate nuove posizioni d'apprestamento sovietiche sono state sbaragliate dall'efficace fuoco dell'artiglieria.

Sul resto del fronte orientale la giornata, caratterizzata da continue pioggie, è trascorsa senza notevoli combattimenti.

Lungo tutto il fronte orientale il maltempo ed il fango ostacolano fortemente l'attività combattiva. Persino sullo scacchiere bellico ungherese, dove i Sovietici continuano ad attaccare, la battaglia è diminuita di intensità, anche a causa della crescente resistenza delle truppe tedesche ed ungheresi. I bolscevichi hanno nuovamente subìto tra la zona a sud-est di Budapest e il Tibisco, nonchè a sud di Heves, alte perdite in uomini, senza conseguire un notevole successo tattico. Contrattacchi germanici hanno respinto ieri punte d'attacco sovietiche a sud-est di Mezökövesd. Ad oriente della città l'avversario ha inasprito la sua pressione.

Sulla testa di ponte del Tibisco, a nord di Tiszasege, le posizioni ungheresi e tedesche, a causa della preponderante pressione nemica, sono state arretrate verso nord-est in una posizione di difesa più favorevole.

Alla frontiera orientale slovacca e sul Passo di Lupkowa, dove è caduta la prima neve, i Sovietici hanno intrapreso con forze concentrate soltanto attacchi locali che sono stati respinti.

Sulla frontiera della Prussia orientale l'artiglieria tedesca ha sbaragliato concentramenti di truppe sovietiche. Parecchi gruppi di truppe d'assalto bolsceviche sono stati annientati. Dalla Curlandia vengono segnalate soltanto azioni di ricognizione.

La zona di Banjaluka rastrellata dalle bande comuniste

Berlino, 10

Reparti tedeschi e croati hanno rastrellato dalle bande comuniste la zona di Banjaluka ed hanno liberato 750 contadini che erano stati costretti dai comunisti ad entrare nella cosiddetta «Armata di liberazione». Le bande comuniste hanno avuto numerosi morti.

Fuggiaschi serbi arrivati a Budapest riferiscono che scontri sanguinosi e violenti hanno avuto luogo in questi ultimi giorni fra le bande di Mihailovic e quelle di Tito.

Un messaggio di Dönitz ai difensori di Milo

Berlino, 10

Il grande ammiraglio Dönitz ha inviato un radiomessaggio al capitano di vascello Kuhn, comandante dell'isola di Milo, esprimendo il suo riconoscimento per la brillante operazione compiuta dal presidio che ha scacciato dall'isola le forze britanniche che avevano tentato di sbarcare appoggiate dalle navi.

Nell'Armata canadese in Occidente

Il capo di S. M. silurato dal nuovo ministro della Guerra

Berna, 10

Assunto il suo ufficio, il nuovo ministro della Guerra canadese, Mac Naghton, ha silurato il capo di Stato Maggiore dell'Armata canadese d'oltremare, tenente generale Stuart, la cui posizione era divenuta insostenibile perchè aveva appoggiato l'intenzione del precedente ministro della Guerra canadese, Ralston, di inviare truppe canadesi in Europa senza alcuna approvazione del Parlamento

«La situazione nel Canadà è tesa, e si sentono per la strada dialoghi preoccupanti»: così scrive il corrispondente del *Times* da Ottawa. Il nuovo ministro della Guerra, Mac Naghton, tenta di servirsi del sistema di volontari e spera di poter inviare rinforzi alla fanteria canadese togliendoli da altre armi. Dal fronte provengono però aspre critiche, perchè il Governo insiste nel sistema del volontariato e costringe i Canadesi in Europa al continuo impiego di prima linea. Anche in seno al Gabinetto sono state divergenze; si prevedono le dimissioni di altri ministri.

CRONACA DELLA CITTÀ

Un'ordinanza del Prefetto

Disposizioni per i vinificatori e per i commercianti di vino

Il Prefetto, per disposizione del Supremo Commissario nella zona di operazioni del Litorale Adriatico, ordina:

Art. 1. I vinificatori, intesi come tali coloro che trasformano uve proprie o acquistate, anche se già pigiate, in mosti o vini, hanno l'obbligo di denunziare, entro dieci giorni dall'ultimazione dell'ammostatura, la consistenza dei seguenti prodotti della vendemmia 1944 e delle eventuali giacenze degli stessi prodotti di precedenti vendemmie, con l'indicazione, fatta esclusione per le vinacce, della rispettiva gradazione alcolica e zuccherina: vino (anche se parzialmente fermentato); mosto, mosto muto, filtrato dolce, mosto concentrato; vinacce. Qualora l'ultimazione dell'ammostatura avvenga dopo il 10 novembre, la denunzia di cui al precedente comma deve essere presentata non oltre il 20 novembre successivo. I quantitativi di mosti e di uva denunziati e le gradazioni zuccherine di tali prodotti devono essere ragguagliate rispettivamente a vino ed a gradazioni alcoliche in rapporto ai seguenti coefficienti: kg. 100 di mosto o filtrato dolce, pari a litri 90 di vino; kg. 100 di mosto concentrato pari a litri 270 di vino; kg. 100 di uva pari a litri 65 di vino; gradi 1 di zucchero pari a gradi 0,6 di alcole. Nei casi di vinificazione per conto di terzi, l'obbligo della denunzia incombe al vinificatore.

Art. 2. Agli industriali ed ai commercianti all'ingrosso di vino è fatto obbligo di denunziare entro il 20 novembre 1944 la consistenza delle giacenze di mosti e vini (compresi marsala, vermut e aperitivi a base di vino, vini comunque conciati ed [illegible]) [illegible] ragguagliate rispettivamente a vino ed a gradazioni alcoliche in rapporto ai coefficienti di cui all'art. 1. Per i quantitativi di mosti e vini di cui al 1.o comma del presente articolo che risultano viaggianti alla mezzanotte del 15 novembre 1944, la denunzia incombe all'acquirente o destinatario della merce.

Art. 3. Le denunzie di cui ai precedenti articoli debbono essere presentate agli Uffici delle Imposte di consumo nel cui territorio trovasi il prodotto.

Art. 4. E' vietato l'acquisto di uve e mosti per la preparazione di vino destinato al consumo familiare. Ai vinificatori di uve di propria produzione è peraltro riconosciuta la facoltà di trattenere per sè, per i familiari conviventi a carico e per i dipendenti che convivono nel luogo di produzione, fino ad un ettolitro di vino a persona di età superiore ai 12 anni sul quantitativo denunziato ai sensi dell'art. 1. La facoltà di esercitare la trattenuta di cui al precedente comma è riconosciuta anche per i salariati fissi ed avventizi, qualora il patto di lavoro preveda la corresponsione del vino in conto salario.

Art. 5. E' vietata qualsiasi alienazione (vendita, scambio o cessione sotto altra forma) dei prodotti denunziati a sensi degli articoli 1 e 2. Il denunziante è responsabile della perfetta loro conservazione. Tutti i contratti di alienazione relativi ai prodotti vinicoli sottoposti a vincolo, stipulati anteriormente alla data di applicazione del vincolo stesso, cessano di avere vigore.

Art. 6. - Con successivo provvedimento verrà disciplinato l'uso dei prodotti denunziati. [illegible]

Art. 7. [illegible]

Art. 8. Le presenti disposizioni hanno vigore dal giorno della loro pubblicazione.

ANNONARIA

Carne

La Direzione dei servizi dell'alimentazione comunica che oggi, 11 novembre, [illegible]

Grassi suini carnosi

La Direzione dei servizi dell'alimentazione comunica [illegible]

Nuova disciplina per la distribuzione delle uova

[illegible]

Latte condensato reintegrato

La Direzione dei servizi dell'alimentazione comunica [illegible]

Crema marsala

La S.A.D.A.C. mette in vendita una partita di Crema Marsala sfusa. [illegible]

Ritiro di spezzati

[illegible]

Quattro ragazzini spariti con una cagna

[illegible]

Nel P. F. R.

L'Ufficio stampa federale comunica:

Ufficio matricola

Tutti i fascisti che, avendo ricevuto la cartolina d'invito, non hanno potuto presentarsi nel corso della settimana, sono invitati a farlo domani, domenica, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Gruppo giovanile del P. F.

Oggi avrà luogo, dalle 16 alle 18, la consueta riunione settimanale. Si raccomanda alle giovani d'intervenire, [illegible] fasciste.

Corso di stenografia al Dopolavoro «Ariella Rea»

[illegible]

[illegible]

ASTERISCHI

Il mercato ideale

[illegible]

TEATRI E CONCERTI

Il concerto sinfonico al Verdi diretto da Luigi Toffolo con De Rosa-Zanettovich-Lana

[illegible]

La mostra personale di G. Zanini alla Galleria Trieste

[illegible]

A. Orizona e N. d'Artena al Rossetti in «Ore dieci: lezione di canto»

[illegible]

LO SPORT

Oggi trotto a Montebello

I favoriti nelle sette corse

[illegible]

Domani allo Stadio

Un incontro di cartello per il «Torneo Adriatico» di calcio

[illegible]

Radio Litorale Adriatico

[illegible]

SPETTACOLI D'OGGI

[illegible]

Trovato morto in istrada

[illegible]

Direttore responsabile
Rodolfo Mosco
Società Editrice del «Piccolo»
Stampato presso lo Stabilimento Tipografico Triestino

AVVISI COLLETTIVI

Richieste personale di servizio
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 21394 B

CAMERIERA per albergo cercasi. Piazza Unità 2. 63273 B

CUOCA capace, assumo subito, trattamento ottimo. Trattoria «Alla Delizia», via Piccolomini 5. 79508 B

LAVANDAIA per albergo cercasi. Piazza Unità 2. 63274 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 50 la parola. Min. L. 5.— Interm.: L. 1.— la par. Min. L. 10.— C

RAGIONIERE libero professionista assume amministrazioni incarichi commerciali. Cassetta 21508 C, U.P.I. 21508 C

RAGIONIERE lunga esperienza commerciale amministrativa, primarie referenze, offresi. Cassetta 21263 C, U.P.I.

SIGNORA occuperebbesi preferibilmente a domicilio di qualsiasi lavoro d'ufficio, dattilografia, traduzioni in italiano, francese, inglese, nonchè lavori di dattilografia e traduzioni facili in tedesco. Offerte Cassetta 21515 C, U.P.I. 21515 C

SIGNORA giovane, bella presenza, offresi governo quartierino presso distinta persona sola. Offerte Cassetta 21546 C, U.P.I.

SIGNORINA conoscenza perfetto italiano, buona del francese, e buone cognizioni tedesco, cerca impiego. Offerte Cassetta 21516 C, U.P.I. 21516 C

SIGNORINA giovane, presenza, diploma medie superiori, perfetta italiano, sloveno, cognizioni tedesco, offresi istitutrice, aiuto contabile, segretaria od altro. Cassetta 21540 C, U.P.I. 21540 C

Offerte di impiego e di lavoro
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— D

FATTORINO 15-sedicenne, ricerca subito albergo primario, buone retribuzioni. Rivolgersi via F. Filzi 14. 79426 D

GARZONA sarta donna cerca negozio viale D'Annunzio 9 (ex Sonnino). 63153 D

ODONTOTECNICO cercasi, disposto assumere lavori o direzione laboratorio, ottime condizioni. Cassetta 2500, Unione Pubblicità Gorizia. 2500 D

PERSONALE giovane italiano e sloveno, libero alcune ore giornaliere, assumesi da primaria agenzia tedesca, per Trieste e provincia. Verranno preferiti giovani aspiranti con conoscenza della lingua tedesca. Offerte Cassetta 1778 Z U.P.I.

RAGAZZO per panetteria cercasi. Via Galatti 13. 79433 D

SARTA donna pratica pure biancheria cerca negozio viale D'Annunzio 9 (ex Sonnino). 63154 D

COMUNICATI

ROMANA e PIERO CORRADINI annunciano con gioia la nascita della loro

CLAUDIA

Trieste, 10 novembre 1944.

AVVISO D'ASTA

Oggi, alle ore 15, nelle Sale della Galleria del Corso - Trieste, Corso Muti 22 - si procederà alla vendita al pubblico incanto, in unica seduta, di vari pregiati oggetti già facenti parte dell'arredamento di un signorile appartamento di Trieste, fra cui importanti tappeti persiani, argenterie, porcellane rare, quadri d'autore ecc.

Oggi esposizione.

Richieste di camere e pensioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— E

CAMERA mobiliata paraggi Goldoni giardini Rossetti, possibilmente ingresso indipendente, comodità, presso piccola famiglia o persona sola, cerca distinto. Indirizzare Cassetta 21578 E, U.P.I.

STANZA vuota cerca signora assente tutto il giorno. Rivolgersi negozio viale D'Annunzio 9 (ex Sonnino). 63155 E

Istruzione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— G

AVVIAMENTO commerciale: preparazione completa accuratissima. Stenografia. Dattilografia. Pratica commerciale. Istituto cultura commerciale, Squadristi 1.

DATTILOGRAFIA: corso mensile completo: 30. Macchine moderne perfette. Istituto cultura commerciale, Squadristi 1.

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 2 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 112233 G

INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale accelerato corrispondenza commerciale. Rossini 14. 112233 G

ISTITUTO scolastico «Cavour», via Bastione 4 (via Fontanone), tel. 69-51; sono aperte iscrizioni corsi: maturità classica, scientifica, abilitazione magistrale, I e II biennio ragionieri, geometri. Ammissione superiori, avviamento commerciale, industriale. Elementari. Doposcuola. Lezioni particolari. Corsi lingue straniere. 1625 G

LINGUE estere professori madrelingua. Via Corti 3, terzo. 63106 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— H

BORSA porta atti pelle smarrita galleria Sandrinelli venerdì 10 durante allarme. Portare Crispi 33-IV, verso buona mancia. 63372 H

BORSA tracolla cordoncino smarron smarrita sabato scorso pressi Canale S. Antonio Nuovo. Mancia, Tivarnella 3, Pasqualini. 63338 H

CAPPUCCIO verde impermeabile smarrito tram 11. Mancia riportandolo via Pietà 43 o tel. 90404. 79633 H

CARTA d'identità, smarrita. Lauta mancia riportandola domicilio Clamentini, S. M. Maddalena Inf. 69. 79548 H

GUANTO sinistro pelle marrone smarrito giovedì zona giardino pubblico. Mancia riportandolo Trento 16-IV, destra. 79621 H

GUANTO sinistro spago e pelle marrone rinvenuto. Ritirarlo viale III Armata 12, quarto, Sloger. 79587 H

IMPERMEABILE, causa bora, giovedì sera caduto dalla finestra lavoratorio via Alfieri 9, secondo, responsabile operaia; mancia, opera buona riportandolo. 63318 H

MAZZO chiavi smarrito Battisti tram 2 o 1. Mancia Portineria Filzi 17. 63343 H

PORTAFOGLI giallo contenente denaro e braccialetto oro smarrito, pregasi trattenendo denaro riportare resto Pendice Scoglietto 2, porta 15, tel. 27851. 63385 H

PORTAFOGLI contenente lire 1094, vera matrimoniale oro, carta identità e permesso soggiorno, smarrì povera ragazza via S. Spiridione. Pregasi rendere documenti e anello trattandosi carissimo ricordo, e trattenere eventualmente anche tutto denaro. Puttigna, portineria via XXIII Marzo 1. 79600 H

PORTAFOGLI nero contenente tessera ferroviaria e carta identità smarrito. Mancia portando Roiano, via Quercie 10. 79639 H

PORTAMONETE bianco contenente lire 2 mila smarrì giorno 8-9 povera madre di due bambini. Pregasi onesto rinvenitore riportare contenuto, verso mancia, Ufficio Genio Navale, Pindemonte 11.

SCARPETTA pelle marrone, smarrita mercoledì 5.30-6, tram 9; riportarla verso mancia Rutar, Bellinzona 6. 79543 H

SCARPETTA pelle marron bambino un anno smarrita sabato pomeriggio scorso tratto S. Antonio Nuovo XXX Ottobre Ghega Stazione. Mancia. Tivarnella 3, Pasqualini. 63339 H

Offerte appart. botteghe magaz.
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— I

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri, scamb., stanze vuote, mobil., affittansi.

APPARTAMENTO tre stanze, bagno, Viale d'Annunzio, scambiasi con altro più grande, centro. Scrivere Cassetta 63181 I U.P.I.

Richieste appart. bott. e magaz.
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— L

APPARTAMENTO piccolo o grande mobiliato o vuoto, oppure una, due stanze con comodo cucina, possibilmente bagno e telefono, cerca industriale. Telefonare al 4923, Ristorante Pordenone. 63178 L

CASETTA (1-2 vani) o stanze (2) disobbligate in periferia uso laboratorio per laureandi. Telefonare n. 25-453, ore 13.30-14.30 e 19.30-21. 63172 L

QUARTIERE una o più stanze, cercansi, pagando bene. Via Porta 74. 63179 L

Vendite d'occasione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— M

CAPPOTTO e impermeabile uomo scarpe donna vendonsi. Via Commerciale 9-II, interno. 63192 M

CAPPOTTO pliss donna quasi nuovo grande vendesi. Revoltella 24, orologiaio.

CARROZZELLA fonda bambino lussuosa altra infermo, vendonsi. Bosco 12, magazz.

CARROZZELLA sport seminuova vendesi. Bazzoni 11, porta 19. 79453 M

CARROZZELLA fonda, carrozzella sport, passeggio quadrato, coperta. XX Settembre 60, Mosetti. 63196 M

CARROZZELLA fonda chiara, comodina, per ammalati, vendonsi. Cologna 14, p. 11.

CARROZZELLA nuovissima uso «Topolino», vendesi. Luigi Ricci 6, presso Racht.

CASSAFORTE Adlersflügel Wien vendesi. Indirizzo Piccolo. 79396 M

COLLO lapin marron, altro grigio, filo calze rammendo, vendonsi. S. Sebastiano 4, quinto. 79405 M

COLLO signora imitazione castorino vendesi. Via Economo 3, terzo. 63188 M

COMPASSI Richter scatola completa, grande, vendesi. Presentarsi dalle 13 alle 15. Indirizzo al Piccolo. 63116 M

CONIGLIA da razza e conigli. Via Tiepolo 11. 79461 M

CONIGLIA Angora lire 400. Via Panorama 24, Bergagna. 79428 M

COPRILETTO nuovissimo ultima moda vendesi. Via Crispi 41-IV, sinistra.

CORSIA linoleum a colori lunghezza metri 18 larghezza cm. 95, come nuova, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 79429 M

DIVISA ufficiale nuova, smocking nuovo, due orologi muro, macchina scrivere portatile americana Corona ottimo stato, fotografica Kodak, mandolino, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 79430 M

ENCICLOPEDIA Labor completa, libri Omnibus, lenzuola due bambine lino, bagnetto zinco, vendonsi. Piazza tra i Rivi 10, Saracino. 63194 M

FISARMONICA Dalapè, borsa pelle, vendonsi. Via del Bosco 6-I, destra.

FOTOGRAFICA Zeiss 4 per 6.5, Tessar 1:3,5 Compur-Rapid, nuova, vendesi miglior offerente. Cassetta 21519 M, U.P.I.

FOTOGRAFICA Zeiss Icon 6 per 9. Offerte Cassetta 21548 M, U.P.I. 21548 M

FRANCOBOLLI diversi vendonsi, eventualmente scambiansi. Via Udine 35-V. Met.

GRAMMOFONO Columbia moderno nuovo con 6 dischi vendesi occasione 2000. Via Roma 17-III. 79416 M

IMPERMEABILE, soprabito, giacche ragazzo 8-10 anni, stoffa anteguerra, vendonsi o scambiansi scarpe 39-40. Saltuari 2, quarto, destra. 63185 M

IMPERMEABILE uomo statura media vendesi. S. Francesco 40, Acocella. 79443 M

IMPERMEABILE (trench) doppio tessuto, vera occasione, vendesi. Filzi 8, magazz.

IMPERMEABILE uomo vendo. S. Nicolò 32, secondo, sinistra, porta destra.

IMPERMEABILE trench ragazzo, lungo cm. 85, scarponi n. 36, vendonsi. Telefonare 72-95. 63197 M

IMPERMEABILE uomo, doppio tessuto, vendesi. Piazza Impero 13-IV, porta 22.

LENZUOLA, asciugamani, tovaglia, vendonsi occasione. Crispi 12-III. 63215 M

MACCHINA fotografica da vendere. Indirizzo Piccolo. 79401 M

MACCHINA cucire navicella vendo. Stuparich 9, porta 6. 63169 M

MACCHINA Singer uomo spola rotonda. Via P. Revoltella 88, pomeriggio. 63205 M

MACCHINA cucire Singer ottimo stato vendesi. Fontanone 23-II, porta 9.

MACCHINA da scrivere Remington carrello grande, modello 12. Rivolgersi Rossini 2, portiere. 79457 M

MATERASSI lana vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 79452 M

OLIVETTI portatile «Ico» vendesi. Via Crispi 32-IV, destra. 79438 M

OROLOGIO Zenith da tasca vendesi. Veglia, viale D'Annunzio 25-I. 63189 M

PELLICCIA nera vendesi occasione. Via Buonarroti 5, Mini. 79385 M

PELLICCIA nera nuova sbaglio misura, vendesi nel pomeriggio. Via Stuparich 4, quarto, porta 25. 63220 M

PELLICCIA capretto nero occasione vendesi. Bidoli, P. Diacono 5. 79432 M

PELLICCIA cavallino nera nuova bellissima, vendesi. Portineria viale D'Annunzio 47. 79434 M

PELLICCIA nera capretto nuova bellissima vendesi. Ginnastica 43, Bonazza.

PELLICCIA talpa, cappotto lana uomo, seminuovo, materasso lana nuovo, vendonsi. Via Petronio 3. 63193 M

PELLICCIA nera, zampe capretto, nuova, altre usate, occasione vendonsi. S. Francesco 66, primo, sinistra. 79411 M

PELLICCIA lapen 3600 giacca pelo marron volpe rossa occasionissima vendonsi. Indirizzo Piccolo. 79394 M

RADIO quadrionda perfetta vendesi. Visitare pomeriggio. Palladio 6, Resetti.

RADIO 4 gamme vendesi. Madonna Mare 15-I, sinistra. 79418 M

RADIO 5 valvole, quattro gamme, perfetta. Fabio Severo 74, porta 8. 63183 M

RADIORIPARAZIONI perfette ricorrendo laboratorio via Mazzini 44, interno, tel. 93369. 661 M

RADIORIPARAZIONI accurate, lavoratorio radiotecnico autorizzato Stanci. Gatteri 45. tel. 93497 61239 M

RADIORIPARAZIONI anche domicilio nelle 24 ore. Battera 14, Coslovich, specialista autorizzato. Telef. 90007. 79357 M

RADIORIPARAZIONI accurate assistenza servizio sollecito presso Radio Ruffolo, Imbriani 16, tel. 29630. 63227 M

SCARPE uomo 41 tutto cuoio semiusate occasione. Filzi 8, magazzino. 63234 M

SCARPE modernissime pelle cuoio signora vendonsi. Piazza Volontari Giuliani 6, Bubnich. 79448 M

SCARPE uomo 42, scarpe donna 35. Toti 12, secondo, sinistra. 79423 M

SCARPE 2 paia camoscio e cuoio n. 36, via Scussa 7, porta 19. 63180 M

SCARPONCINI da donna pelle marron n. 36-38 vendonsi occasione. Corso Ettore Muti 21, terzo porta 5. 63168 M

SCARPONI, letto con materasso lana, vendonsi in giornata. Settefontane 30-II, porta 8. 63182 M

SCI, scarponi 42-43, taglio stoffa uomo, vendonsi. Tor San Piero 2, porta 5.

STIVALI cuoio uomo n. 42 cambio scarpe donna n. 38, Via Costalunga 97, Bari Berto. 63195 M

STIVALONI 40, 41, 42 nuovissimi, eleganti, robusti, scarpe gialle vitello, uomo 42, scarpe donna 36-35 gialle cuoio, lucide, vendonsi. S. Michele 10 portiere. 21616 M

STIVALONI 1 paio n. 42, seminuovi, singoli paia donna e uomo. Via Petronio 22.

STIVALONI 41 scambiansi con loden o cappotto uomo misura media. Via Udine 3, primo, porta 12. 79431 M

STUFA elettrica, piccola, elegante, quattro resistenze, vendo solo dalle 13 alle 15. Ginnastica 60, Marsi. 63336 M

TAGLI stoffa vestito uomo, due, comprese fodere, vendonsi. Veglia, viale D'Annunzio 25, primo. 63190 M

TAGLIO cappotto uomo pura lana, altro vestito ottimo tessuto. Filzi 8, magazzino.

TAGLIO stoffa lana, cappotto, taglio vestito grigio, vendonsi. Corso E. Muti 26-III.

TAGLIO cappotto marrone, altro grigio, vestito, vendonsi occasione. Capolino, Pietà 29, quinto. 63208 M

TAGLIO cappotto uomo vendesi. Crispi 12, terzo. 63213 M

TROMBINI pelle n. 37 donna, buonissimo stato, vendonsi. Via Conti 17, p. 2.

TUBI per stufa metri 10 vendonsi. Via S. Lazzaro 17, terzo, destra. 63230 M

UNDERWOOD modello 5 ottimo stato vendesi miglior offerente. Visitare S. Anastasio 1-E, telefono 69-89. 79460 M

VESTITI pura lana, ragazzo 10, 12 anni, nuovissimi, vendonsi. Tel. 27068. 79449 M

VOLPE argentata vendesi occasione. Indirizzo: negozio dolci, via Ghega 4.

VOLPE argentata vendesi. Crispi 5-II, porta 8. 79419 M

Acquisti d'occasione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— N

BIANCHERIA, vestiario, scarpe uomo e donna compero bene. Bosco 12, magazz.

BINOCOLI prismatici, qualsiasi tipo, compero. Settefontane 10, primo, d. 58910 N

BOTTI per vino bianco e rosso da 1-5 ettolitri e damigiane, acquistansi se in buono stato. Cossutta, Cas. post. 212 Città.

BOTTIGLIE fiaschi damigiane ogni qualità quantità acquistansi, prezzi massimi. Pascoli (Istituto) 22. 18656 N

CHIODI da cavallo e bue cercansi. Cassetta 21567 N, U.P.I. 21567 N

COPPIA volpi argentate cercasi purchè bellissima. Telefonare 27430. 79441 N

FOTOGRAFICA moderna, buona ottica e buono stato, compero. Offerte con prezzo Cassetta 21505 N, U.P.I. 21505 N

FOTOGRAFICA marca, nuova, cercasi. Telefonare 27068. 79450 N

GIACCHETTONE corto compera sinistrato. Cassetta 21572 N, U.P.I. 21572 N

IMPERMEABILE tipo Watro, scarponcini 21-22, acquistansi o scambiansi scarpe nuove marron 44. Giustinelli 7-II. 79440 N

RADIO piccola portatile di marca comperasi privatamente, esclusi rivenditori. Cassetta 21543 N, U.P.I. 21543 N

SCARPONI montagna, meglio se per sci, n. 39, 42, 43, cercansi. Telefonare al n. 27127, dalle 12-13, 18-20. 63171 N

TAPPETO persiano grandezza media o uno, due piccoli, acquisto. Cassetta 21406 N, U.P.I. 21406 N

TUBI di vetro da lume cercansi. Cassetta 21567 N, U.P.I. 21567 N

Mobili e pianoforti
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— NN

ARMADI due con cristallo, una scrivania, vendonsi, esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 63219 NN

ARMADIO due porte usato vendesi 1500 intrattabili. Bellinzona 2, Gianpiccolo.

ARMADIO piccolo ad una porta cercasi. Morini, via Maiolica 1. 63163 NN

CAMERE letto, salotti e cucine, vendonsi occasione. Rivolgersi via Giulia 108, stireria. 79444 NN

DIVANO e materasso pieghevole, tavolino rotondo sei persone, vendonsi. Cologna 15, latteria. 79407 NN

MATRIMONIALE nuova tutta pannifortì, altra pranzo lussuosa, vende falegname. Rigutti 15. 79361 NN

PIANINO verticale nero corde incrociate, piastra metallica, vendesi. Cologna 14, porta 11. 79445 NN

PIANINO germanico marca, rara perfezione, vendesi. Via Carducci 32-II.

PIANINO ovvero mezzacoda acquistasi contanti. Informare gentilmente telefono 90688. 12345 NN

PIANINO quasi nuovo vendesi. Telefonare 25141. 63216 NN

STANZA pranzo stile 400 vendesi. Visitare mattinata. Piazza Carlo Alberto 2-II.

STANZA pranzo viennese massiccia come nuova ed accessori, vendonsi. Visitare dalle 17 alle 18, Gambini 47-II. 79360 NN

Avvisi d'indole commerciale
L. 1.— la parola Minimo L. 10.— O

FUNGHI secchi alcuni quintali dell'anno passato vendonsi. Cassetta 21495 O, U.P.I.

Auto - Biciclette - Sport vari
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— Q

GOMME pneumatiche semipiene per tricicli, biciclette portapacchi, vendonsi. Lamarmora 1. 62748 Q

TOPOLINO seminuova sgommata vendesi esclusi mediatori. Offerte Cassetta 21497 Q, U.P.I. 21497 Q

Capitali - Società - Cess. aziende
L. 2.— la parola. Minimo L. 20.— R

TRATTORIA centro città, fortissimo avviamento, causa partenza vendesi. Affarone. Meneguzzi, Caffè Friuli. 79513 R

Case, ville e terreni
L. 2.— la parola. Minimo L. 20.— S

TERRENI adatti costruzioni industriali e ville, posizione avvenire, vendonsi. Tel. 93-734, dalle 13-16. 79477 S

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, ad una prossima edizione.

A soli 23 anni, nella fiorente giovinezza raggiunge il suo adorato papà in cielo

Uccia Manetti

Ne dànno l'annuncio, nel dolore senza conforto, la sua adorata mamma ANNA ved. MANETTI, i nonni ed i parenti tutti, a quanti la conobbero ed amarono.

I funerali seguiranno oggi, sabato, alle ore 16, partendo dalla cappella dell'Ospedale Maggiore.

Nel contempo si ringraziano di cuore il prof. Tagliaferro, la suora Marziana, la sua cara amica Ondina e tutte quelle buone persone che prendono parte al loro immenso dolore.

Impresa trasporti funebri, via Zonta 3

Il nostro amatissimo

Mario Antonio

rese la sua bell'anima a Dio il 9 corrente.

L'addolorata MAMMA ed il padre FRANCESCO, il fratello FRANCESCO con la moglie ELSA MOSCO, la sorella LAURA nonchè gli zii, zie, cugini e i parenti tutti, partecipano tale dolorosa perdita, agli amici e conoscenti.

I funerali avranno luogo oggi 11 corrente, alle ore 14, partendo dall'abitazione di Strada di Guardiella n. 48 (S. Giovanni).

Trieste, 11 novembre 1944.

Primaria Impresa Zimolo, Torrebianca

Olga Conte nata Degrassi

d'anni 37

il mattino del 10 corrente è stata rapita all'amore del marito ed all'affetto dei suoi cari.

Ne partecipano la dipartita immatura il CONSORTE inconsolabile, gli addolorati GENITORI, la sorella MARIA ved. BORRI, unitamente alla figlia AMBRETTA, la sorella EMMA CONTE, il fratello GIUSEPPE, la suocera ROSINA CONTE, la cognata GIULIA ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo sabato 11 corrente, alle ore 15.30, partendo dal viale Venti Settembre N.

Impresa trasporti funebri, via Zonta

Il 28 ottobre 1944, alle 22.30, spirava nel Signore

l'Ecc. ing.

Antonio Andrian

Ten. generale a r., insignito dell'Ordine della Corona di ferro con decorazioni di guerra e dell'Ordine di Leopoldo e d'altri Ordini

nell'età di 83 anni, dopo brevi e atroci sofferenze.

Le venerate spoglie riposano nella tomba di famiglia del Cimitero Militare.

La S. Messa in Suo suffragio sarà celebrata nella chiesa dell'Ospedale Maggiore domenica 12 c. m., alle ore 10.

L'addoloratissima consorte

ANTONIA ANDRIAN e congiunti

Ieri ha cessato di vivere

CARLO BELLO

brigadiere dei Vigili Urbani

Angosciati dal dolore, la moglie ADALGISA, i figli ANITA in BIASINI, ARRIGO, CARLUCCIA in CUMIN, SILVIO, MIMMA, EDOARDO, SILVANA e GALLIANO, le cognate, i generi, i nipoti ed i parenti tutti partecipano la triste notizia a quanti l'ebbero caro.

I funerali seguiranno sabato 11 corrente, alle ore 15.45, partendo dalla cappella dell'Ospedale Maggiore.

Impresa trasporti funebri, via Zonta

A soli 50 giorni di distanza la nostra adorata

GIACINTA

di mesi 25

seguiva la sua nonna Maria Pugliese lasciando nel dolore che non avrà conforto la sua MAMMINA, il PAPA', i NONNI lontani, l'affezionata VALERIA e LIDIA, gli zii ed i cugini.

I funerali seguiranno oggi sabato alle ore 14.15, partendo dalla via Maurizio 14.

Nel contempo ringraziano la dottoressa Ada Cicin per le sue cure indefesse e tutti i buoni che prendono parte al loro dolore.

Famiglie: PUGLIESE, BRAZAO, MAZZI, MARZOLO

Impresa trasporti funebri, via Zonta

OLGA SIEBERT

nata nob. de PEITL

cessò di vivere l'8 corrente, lasciando nel più profondo dolore l'inconsolabile marito ERNESTO, che non avrà mai conforto, le sorelle ed i nipoti che ne dànno il triste annuncio.

La cara salma riposa da ieri al cimitero.

Trieste, 11 novembre 1944.

LUCIA ved. NOVELLI

rese la sua bell'anima a Dio, munita dei conforti religiosi, lasciando nel più profondo dolore le figlie MARIA in CIVIDINO, ANASTASIA NOVELLI, NATALIA in BERMI, RINA in BORRI, i nipoti ed i parenti tutti che ne dànno il triste annuncio.

I funerali seguiranno sabato 11 corrente, alle ore 16, partendo dalla cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 10 novembre 1944.

Primaria Impresa Zimolo, Torrebianca

Il 13 corr. nella Chiesa di S. Maria Maggiore, alle ore 8, verrà celebrata una Messa solenne in suffragio del legionario

PAOLO TOLI

Nel trigesimo della tragica morte del nostro adorato

EDI

l'accasciata madre e famiglia lo ricordano a quanti lo ebbero caro.

LUIGIA ved. DUGOLIN

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo commossi tutte quelle gentili persone che in varia guisa hanno voluto onorare la memoria della nostra cara

LINA BONITO

Famiglia BONITO